

L'iniziativa mira ad avviare un percorso condiviso con gli operatori del settore per valorizzare il patrimonio turistico e ambientale

Regione: alla Pisana un workshop sul "turismo itinerante" nel Lazio

Turismo sostenibile, sviluppo economico del territorio in armonia con la tutela del paesaggio, competitività e prospettive di crescita in particolare dell'offerta turistica escursionistica e itinerante del Lazio. Questi i temi al centro del workshop 'Elogio del camminare' in corso alla Pisana. L'iniziativa - promossa e organizzata dalla commissione V del Consiglio regionale del Lazio - ha l'obiettivo di avviare un percorso di riflessione comune con tutti gli interlocutori del settore finalizzato alla valorizzazione del patrimonio paesistico, ambientale e culturale della regione. "Questa giornata di lavoro vuole rappresentare l'inizio di un percorso condiviso - ha spiegato in apertura dei lavori il presidente della commissione Eugenio Patané (Pd) - che ci condurrà all'adozione di un nuovo approccio culturale e turistico. Un approccio ad una politica turistica ad impatto zero, che punti sulla riscoperta e la promozione dei percorsi urbani, sul sostegno del turismo all'aria aperta (anche attraverso

azioni a favore degli operatori del settore), sul marketing territoriale. Si tratta di un nuovo modo di fare turismo, che comporta anche l'adozione di specifiche normative di settore - come ad esempio una proposta di legge sulla guida ambientale escursionistica e sulla valorizzazione del settore outdoor - la realizzazione di un catasto dei sentieri e la nascita di un albo delle realtà amatoriali. Oltre alla promozione di interventi diretti sul territorio, alla valorizzazione di percorsi strategici, al sostegno e alla commercializzazione di particolari categorie merceologiche". "La nostra regione possiede un patrimonio artistico, culturale e religioso immenso - ha aggiunto la vicepresidente di commissione Olimpia Tarzia (Lista Storace) - che va promosso e salvaguardato. Eventi come questo ci aiutano a comprendere l'importanza di tutelare attraverso norme ad hoc il turismo nelle sue varie sfaccettature, perché locomotiva dell'economia regionale e del Paese intero. La Regione Lazio, come istituzione, ha l'obbligo di

sostenere attività e iniziative che hanno come finalità principale la valorizzazione degli itinerari religiosi e culturali, coinvolgendo le strutture ricettive. Emerge, dunque, la necessità di orientamenti del livello politico che si traducano in azioni e provvedimenti volti a creare sul territorio condizioni che favoriscano la pratica degli spostamenti a piedi o in bicicletta, definendo strategie e scelte ambientali a favore delle aree pedonali e delle piste ciclabili".

"Questo tema - ha detto poi l'altro vicepresidente della commissione Cristian Carrara (per il Lazio) - coniuga perfettamente le tematiche dello sviluppo economico, del turismo e della cultura. Rappresenta una delle vie maestre per ripensare la nostra regione e il nostro paese: la nostra regione ha la possibilità di svilupparsi economicamente e culturalmente solo se riacquista una profonda speranza e quindi 'si mette in cammino'. Lo sviluppo di questo tipo di percorsi è centrale per una nuova politica del turismo". "Siamo

qui oggi per confrontarci su un tema spesso taciuto e non sufficientemente valorizzato - ha sottolineato la consigliera Marta Bonafoni (per il Lazio) - Dobbiamo fare in modo che i territori della nostra regione siano riscoperti innanzitutto dagli stessi abitanti del Lazio e poi possano attrarre turisti di altre regioni e di altri paesi. Questa può essere una chiave di cambiamento, innovazione e uscita dalla crisi per un intero territorio". "La nostra regione offre una grande rete di sentieri - ha concluso Gaia Pernarella (M5S) - molti sono scomparsi, perché non battuti e perché si è persa la cultura del passato, della storia. Mi auguro che ci sia una riscoperta e una valorizzazione del patrimonio turistico e ambientale che abbiamo, scegliendo di privilegiare le vacanze 'a chilometri zero', a contatto diretto con la natura". Il workshop proseguirà nel pomeriggio con due tavoli di lavoro, presieduti dai vicepresidenti della commissione Tarzia e Carrara e dedicati, rispettivamente, al tema 'Cultura e turismo' e al tema 'Benessere e qualità della vita'.

